

GIRONE B » LA VENTICINQUESIMA GIORNATA AL TURINA



Da sinistra: Caridi in azione, i tifosi a Salò e l'errore nel finale di Guazzo



LE PAGELLE BIANCOROSSE

7 TONTI

Esordio col botto per il portiere ex Latina. Salva il risultato con un miracolo in avvio di ripresa, in generale porta sicurezza.

6,5 CRISTINI

Gara di grande sacrificio. Il difensore tiene testa al diretto avversario mostrando i muscoli.

6,5 SINISCALCHI

Per lui non è una partita semplice visto il dinamismo dei gardesani. Eppure regge con attenzione, guidando tutta la retroguardia.

6 VINETOT

Partita dai due volti per il difensore. Primo tempo con qualche sbavatura di troppo, meglio nella ripresa quando riesce a serrare i ranghi.

6,5 DONNARUMMA

Dopo la topica con l'Albinoleffe si



IL MIGLIORE/1 Guazzo ci mette l'anima

riscatta. In avvio è costretto a tenere a bada la fascia destra dove i bresciani premono. Non molla mai.

7 SMITH

È giovane, ma in alcuni frangenti gioca con l'esperienza di un veterano. Ruba palloni, smista gioco,

ha grinta da vendere. Bravo.

6 CITTADINO

L'ex di turno ci mette carattere. Qualche sbavatura di troppo però non perde la bussola e questo è un pregio.

6,5 SALIFU (DAL 10' ST)

Entra per dare sostanza nello



IL MIGLIORE/2 Smith, che sorpresa

stesso ruolo di Cittadino. Porta a casa la pagnotta.

6,5 REGOLI

Tanti piccoli errori nei primi frangenti, quando più che altro deve giocare sulla difensiva. Poi si esalta quando salva il risultato sulla linea. Inoltre firma l'assist

per il gol partita.

6 GARGIULO (DAL 35' ST)

Schierato come esterno difensivo sulla destra regge bene negli ultimi minuti.

6,5 CARIDI

Si inventa un paio di giocate di altissimo livello. Spreca un'occa-

sione clamorosa, ma è sempre una mina vagante.

6 SODINHA (DAL 27' ST)

Quando ha la palla tra i piedi può succedere di tutto. La tecnica c'è, ora va ritrovata la condizione.

7 DI SANTANTONIO

Corre per due e si prende la responsabilità di innescare le giocate offensive. Un paio di assist interessanti, ottima gara.

7,5 GUAZZO

È vero, si divora due reti facili facili nel finale. Ma è un vero matatore: segna il gol partita e regge con grande determinazione per tutti i 90 minuti.

7 MISTER GRAZIANI La squadra lotta e gioca un calcio piacevole nel primo tempo. Poi non si scioglie quando i bresciani crescono. Buona l'idea di passare al 4-4-2 per il finale.

DI ANDREA GABBI

Mantova, che colpaccio a Salò

Guazzo decide il match di testa, nella ripresa la squadra regge e sfiora pure il raddoppio

di Andrea Gabbi

INVIATO A SALÒ (Brescia)

Serviva una prova di carattere, è arrivata un'impresa. Il Mantova sbanca Salò grazie a un gol di Guazzo. Un successo meritato, voluto fortemente dal gruppo biancorosso, capace di pungerlo nel primo tempo e di soffrire senza imbarcare acqua nella ripresa.

Graziani conferma le indiscrezioni della vigilia. Il 3-4-2-1 schierato da Ciccio in avvio è camaleontico, nel senso che Donnarumma e Regoli sugli esterni si trovano spesso costretti a ripiegare sulla linea dei difensori. Dall'altra parte la Feralpisalò del neo tecnico Michele Serena con tanti giocatori di ottimo livello. Si va da Ranellucci a Staiti passando per Ferretti e Surraco. Una squadra a trazione anteriore che però in avvio non riesce a prendere in mano la partita. Cosa che invece riesce alla perfezione al Mantova. Al 4' il primo brivido per i padroni di casa che vanno vicini alla frittata con Gambaretti che nel tentativo di retropassaggio con la testa rischia un clamoroso autogol. I biancorossi fanno gioco, provano sfondare per vie centrali e al 20' vanno a un passo dal vantaggio. Bello lo scambio Caridi-Guazzo-Caridi con il capitano che si presenta a tu per tu con Livieri. Tiro in scivolata che fa barba e capelli al palo. Dall'altra parte la Feralpi si fa viva con la sforbiata di Ferretti. È un fuoco di paglia, che il Mantova spegne tutto d'un soffio al 33' quando passa meritatamente in vantaggio. Pregevole il traversono di Regoli dalla destra: Guazzo stacca da vero marpione d'area e insacca. La rete è una molla per la squadra di Graziani, corta e soprattutto dinamica in fase di recupero palla. In generale un primo tempo di grande intensità impreziosito dal gol di Guazzo. Per Serena solo guai visto che nel giro di 45 minuti è costretto a rinunciare per infortunio prima a Staiti e poi a Ruffini.

Nella ripresa la musica cambia. Nei primi minuti è un monologo dei gardesani, con il Mantova costretto a mettersi l'elmetto da guerra. Al 2' la premiata ditta Tonti-Regoli salva la vittoria. Parodi si inventa un cross impossibile in rovesciata, Ferretti devia a colpo sicuro ma il portiere prima e l'esterno poi tolgono le castagne dal fuoco

FERALPISALÒ	0
MANTOVA	1

FERALPISALÒ	4-4-2	MANTOVA	3-4-2-1
12 LIVIERI	6,5	22 TONTI	7
26 GAMBARETTI	5,5	23 CRISTINI	6,5
6 RANELLUCCI	5,5	17 SINISCALCHI	6,5
2 AQUILANTI	6	15 VINETOT	6
3 RUFFINI	6	3 DONNARUMMA	6,5
33 Liotti (dal 44' pt)	6,5	14 SMITH	7
4 STAITI	6	7 CITTADINO	6
10 Bracaletti (dal 26' pt)	6	16 Salifu (dal 10' st)	6,5
5 DAVI	5,5	24 REGOLI	6
23 PARODI	6	20 Gargiulo (dal 35' st)	6,5
11 FERRETTI	5,5	10 CARIDI	6
9 SURRACO	5	28 Sodinha (dal 28' st)	6
17 Guerra (dal 28' st)	6	26 DI SANTANTONIO	7
20 GERARDI	5,5	32 GUAZZO	7,5
ALL.: MICHELE SERENA	6	ALL.: GABRIELE GRAZIANI	7

Riserve FeralpiSalò: Benedetti, Tassi, Gammarra, Guerra, Luche, Codromaz
Riserve Mantova: Bonato, Diaby, Haouhache, Boniperi, Gargiulo, Boccalari, Laplace
Arbitro: Capraro di Cassino
Rete: 33' pt Guazzo
Note: terreno in buone condizioni. Spettatori 752 con circa 120 mantovani. Ammoniti Ranellucci, Gambaretti, Donnarumma, Salifu, Siniscalchi. Angoli 8-1 per la FeralpiSalò, recuperi 3' pt e 3' st

sulla linea di porta. Un rischio enorme che si trasforma in sospiro di sollievo 6 minuti dopo quando il solito Ferretti insacca in spaccata ma l'arbitro annulla per un fuorigioco in partenza. L'Acem barcolla ma ha il merito di non disunirsi. Di Santantonio mette la testa fuori dal guscio al 15' con un tiro sporco dal limite, poi Tonti ci mette nuovamente una pezza sul collo di testa di Ranellucci. Nel momento di maggior sofferenza il Mantova tira fuori gli artigiani e per poco non manda in

Primo tempo pregevole sotto il piano del gioco. Dopo il vantaggio qualche rischio: i gardesani recriminano per un gol annullato e per una traversa

I NUMERI DELLA PARTITA	
FERALPISALÒ	MANTOVA
7 TIRI IN PORTA	5
5 TIRI FUORI	6
1 PALLI O TRVERSE	1
8 CALCI D'ANGOLO	1
10 FALLI COMMESI	31
3 FUORIGIOCO	4
2 AMMONITI	3
- ESPULSI	-
3 SOSTITUZIONI	3



ghaccio la partita. Di Santantonio inventa un assist d'oro per Caridi che si presenta a tu per tu con il portiere. Tiro di esterno, palla che ai due all'ora si spegne a un centimetro dal palo. La FeralpiSalò dal canto resta in partita e colpisce una cla-

morosa traversa al 29' con il tiro di Liotti deviato involontariamente da un giocatore virgiliano. A questo punto Graziani si gioca la carta Sodinha. Il brasiliano entra per Caridi e nonostante la forma fisica sia deficitaria inventa un paio di giocate

sopraffine. Entra anche Gargiulo per tenere botta negli ultimi minuti: si passa al 4-4-2 con Sodinha e Guazzo in avanti. E proprio l'ex Parma si divora la rete del raddoppio per ben due volte nel giro di un solo minuto. Le maglie larghe della difesa bre-

sciama gli permettono di avere in canna il colpo del ko, ma Livieri si trasforma in un muro per l'attaccante arrivato nel mercato di riparazione. Poco male comunque, perché alla fine i tre punti non scappano. E sono ossigeno puro.

I GIOCATORI

L'esordio di Sodinha: «Ringrazio Dio»

Il fantasista: «Che emozione». Il portiere Tonti: «Sappiamo soffrire»

► SALÒ (Brescia)

Debutto con vittoria con la maglia del Mantova per **Felipe Sodinha**. Entrato in campo a poco più di un quarto d'ora dal termine per dare il cambio ad un esausto Tano Caridi, il fantasista brasiliano ha lasciato intravedere giocate d'alta scuola. Il tutto in attesa di recuperare la condizione migliore. «Appena sono entrato in campo ho ringraziato Dio per avermi permesso di tornare a giocare - dice Sodinha - ed ammetto di avere provato una forte emozione nel vedere i nostri tifosi applau-

dirci ed incitarci: era una sensazione che mi mancava da tempo. Come sto? Lavoro tanto, ero fermo da un anno e ho bisogno di tempo. Per ora mi basta essere entrato ed avere aiutato la squadra a conquistare tre punti importantissimi».

Prima rete, e molto pesante, per **Matteo Guazzo**: «Questo campo mi porta sempre bene e faccio anche gol di buona fattura - spiega l'attaccante - sono contento per la rete ma anche e soprattutto per questo successo molto pesante e che ci voleva. Abbiamo fatto un grande colpo ed ora dobbiamo conti-

nuare così. Peccato perché nella ripresa avrei potuto segnare ancora ma ero davvero molto stanco». Prima gara nel Mantova e anche per il portiere **Alessandro Tonti**: «Sono contento - dice - perché abbiamo raccolto il frutto di quanto avevamo preparato in settimana con il mister. Ci aveva detto di scendere in campo determinati ed attenti ed abbiamo eseguito alla lettera le indicazioni, vincendo anche sapendo soffrire. Siamo un bel gruppo e sono convinto che continuando a lavorare così ci toglieremo delle soddisfazioni». (as)

► SALÒ (Brescia)

Adesso mister **Gabriele Graziani** ha imparato a vincere anche in trasferta. Scherzi a parte, il primo successo esterno della sua ancora iniziale carriera di allenatore ha un peso specifico importantissimo e rilancia il Mantova a lottare per la salvezza diretta. Guai però a farsi delle illusioni premature ed in questo senso Ciccio ha già imparato tutto, soppesando le parole e dando una lettura molto precisa della gara. «Bella vittoria? Più che bella direi soprattutto importante, anzi molto importante soprattutto per l'atteggiamento che la squadra ha tenuto in campo fin dal primo tempo. Quando mi è stata concessa l'opportunità di allenare il Mantova, ho sempre sognato di poter trasmettere carattere, determinazione ed attenzione proprio come ho visto qui a Salò. Quando si gioca mettendoci il cuore molto spesso i risultati arrivano e questa volta i ragazzi hanno saputo meritarsi tre punti meritate oltreché fondamentali per la nostra classifica». Graziani nella sua analisi non dimentica nemmeno qualche episodio (gol annullato, traversa ospite) che ha arriso alla sua squadra: «In qualche frangente la sorte ci ha anche dato una mano - prosegue - ma del resto il calcio è fatto di queste cose e magari la settimana scorsa invece la fortuna non ci aveva aiutato. Io devo solo fare un plauso a tutti questi ragazzi, che hanno saputo interpretare al meglio la partita, hanno stretto i denti e hanno conquistato un successo prezioso».

È una serata finalmente di felicità ma Graziani comincia già a guardare avanti per migliorare ulteriormente: «Non è il momento di sottolineare eventuali errori - analizza - ma è chiaro

Graziani, il cuore del leone «Carattere e attenzione»

Il tecnico: «Vittoria molto importante, felice di aver trasmesso determinazione Onore ai miei ragazzi: hanno stretto i denti in una gara di qualità e sacrificio»



La squadra corre sotto il settore ospiti a raccogliere l'applauso dei tifosi presenti a Salò

che dobbiamo continuare a lavorare per cercare di crescere sempre di più. Dove? Ad esempio dobbiamo imparare ad essere più cinici, dato che in particolare nella ripresa in un paio di occasioni avremmo potuto chiudere la gara prima. Del re-

sto non posso certo fare dei grossi appunti a Tano ed a Guazzo, che hanno disputato una gara di qualità ed anche di sacrificio, quindi al momento di concludere hanno pagato un po' la fatica. Ma avremo modo di lavorare anche su questi

aspetti». In merito ai debutti di Sodinha e Tonti, il tecnico preferisce sempre spostare il mirino sul gruppo: «Sono contento per tutti i ragazzi, indistintamente - conclude - per la difesa, che a mio avviso era stata criticata anche troppo in qual-

► IL DS

Signorelli: «Bene ma è ancora dura»

Il direttore sportivo Elio Signorelli commenta a botta calda il primo successo (oltretutto esterno) della sua gestione. Una vera boccata d'ossigeno dopo la sconfitta con l'Albinoleffe al Martelli. «È andata bene - dice il ds ex Livorno - quando si vince va sempre bene. Mi è piaciuto in particolare lo spirito con il quale la squadra è scesa in campo ed ha gestito anche i momenti delicati della partita. È giusto essere felici ma anche considerare che non abbiamo fatto ancora nulla. Dunque andiamo avanti così durante la settimana ed in partita. Il debutto di Sodinha? Bravi tutti, senza distinzioni». (as)

che purtroppo. Adesso il gruppo numericamente è ben assortito e questo ci permette di alzare il livello dell'allenamento. E io preferisco dire che ho a disposizione 20 titolari che di volta in volta ci possono aiutare». **Alberto Sogliani**



Un traversono di Sodinha durante il finale di partita



De Sanctis e Folgori in pre partita

► SALÒ (Brescia)

La prima vittoria esterna da presidente di **Marco Claudio De Sanctis** ha il sapore della speranza. «Successo più che meritato. Soprattutto mi ha convinto l'atteggiamento dei ragazzi, uno spirito che avevo già apprezzato in altre gare nelle quali non erano purtroppo arrivati i tre punti. La squadra ha dimostrato di essere un gruppo con valori importanti. Non abbiamo ancora fatto niente ma l'impegno di tutti sta cominciando a pagare. L'esordio di Sodinha? Possiede doti note all'ambiente

del calcio ed è un bene che ora possa metterle al nostro servizio. Guazzo ha realizzato un gran gol ma il merito del successo, lo ripeto, è di tutta l'Acem, dai dirigenti, alla squadra, allo staff». Presente in tribuna anche l'amministratore delegato **Enrico Folgori**, stizzito per l'accoglienza ricevuta dalla FeralpiSalò («Sono una società da operativa, che non ha ragion d'essere in Lega Pro, per come trattato gli ospiti») ma felice per il risultato che premia Caridi & C. «Con le occasioni fallite ho messo le coronarie a dura prova - ci scherza su -, avessimo raddop-

piato mi sarei risparmiato un po' di stress, invece mi hanno voluto far soffrire fino in fondo. Ad ogni modo questa è la strada giusta, ottima prova e vittoria legittima». Al Turina anche **Fabrizio Lori**: «Grande colpo, è il trionfo del cuore dei ragazzi. Molto bene tutti, non era facile riscattarsi dopo la delusione di domenica scorsola». Da segnalare che nell'intervallo alcuni sostenitori biancorossi hanno insultato Bompieri e Tirelli, colpevoli - secondo i tifosi - di aver ceduto il club in mani poco affidabili.

Gian Paolo Grossi

Serena: «Abbiamo regalato il primo tempo Peccato non avere riabbracciato Fabrizio»



Amaro debutto sulla panchina dei gardesani per l'ex tecnico dell'Acem **Michele Serena** (nella foto con Graziani), subentrato ad Asta. «A conti fatti meritavamo di più - è la sua opinione - ma non mi è piaciuto l'approccio dei miei ragazzi. Abbiamo regalato un tempo, precisamente 48 minuti, dato che nella prima frazione c'è stato pure un consistente recupero. Così non mi sta bene, non è lo spirito giusto per una squadra che ha appena cambiato allenatore e in futuro non dovrà più accadere. Il piglio che volevo l'ha mostrato invece il Mantova e a noi non è bastato ritrovare l'orgoglio nella ripresa. Oltretutto mi preoccupa aver perso tre uomini per infortunio». Lo informano della presenza di Fabrizio Lori allo stadio: «Mi è spiaciuto non incontrarlo, lo avrei riabbracciato volentieri». (g.p.g.)